



Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

ing. Nicola Pasta
Servizio PSAL ATS Bergamo



ANACI



**PREVENZIONE IN CONDOMINIO
NUMERO UNO**

SETTE DOMANDE

SUGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI IN CONDOMINIO

SEMINARIO: Sicurezza sul lavoro nel condominio - leggi, obblighi, cautele, opportunità

27/04/2017 - Sala Caravaggio - Centro Congressi della Fiera di Bergamo



Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Le domande alle quali abbiamo risposto



ANACI

- 1) Che cosa sono gli ambienti sospetti di inquinamento o confinati e come si riconoscono?
- 2) Perché è necessario occuparsi degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati?
- 3) Ci sono ambienti sospetti di inquinamento o confinati nei condomini?
- 4) Quali sono le responsabilità degli amministratori di condominio?
- 5) Come devono agire operativamente gli amministratori di condominio?
- 6) Quali ulteriori obblighi competono agli amministratori di condominio con dipendenti?
- 7) Come scegliere l'impresa a cui affidare lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati





Normativa di riferimento



Ad integrazione delle prescrizioni generali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è stato emanato il [D.P.R. 177 del 14/09/2011](#).

Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 260 del 08/11/2011, è entrato in vigore il 23/11/2011 e si compone di soli 4 articoli



Nota: nella presentazione verranno esaminati solo gli aspetti principali del Decreto, si rimanda ad una lettura completa del testo



Il D.P.R. 177/2011 si applica a chiunque svolga attività lavorativa:

- in ambienti sospetti di inquinamento: pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili, ove sia possibile il rilascio di gas deleteri
(come “definiti” nell’art. 66 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
- in ambienti confinati: tubazioni, canalizzazioni, recipienti, quali vasche, serbatoi e simili, in cui debbano entrare lavoratori per operazioni di controllo, riparazione, manutenzione o per altri motivi dipendenti dall’esercizio dell’impianto o dell’apparecchio
(come “definiti” nell’allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)



Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Elementi da tenere in considerazione



ANACI

REQUISITO PRELIMINARE

NECESSITÀ DI ACCESSO

(che può causare un evento incidentale importante o
che può portare ad un infortunio grave o mortale)

REQUISITI SPECIFICI

DESTINAZIONE D'USO

(spazio non destinato alla permanenza di lavoratori)

CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELL'ACCESSO

(ad esempio difficoltà di accesso e uscita per apertura limitata, ristretta)

CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELL'AMBIENTE

(ad esempio spazio circoscritto, limitato, di dimensioni ridotte,
anche in relazione alla gestione delle emergenze)

DIFFICOLTÀ DI SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA

(ad esempio difficoltà di trasporto di un infortunato)

AREAZIONE NATURALE

(ad esempio carenza di ossigeno, insufficiente ricambio d'aria)

RISCHI PRESENTI O INDOTTI DALLE LAVORAZIONI EFFETTUATE

(principalmente agenti chimici ma anche rischi elettrici, rischi meccanici, ...)



Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Ambienti sospetti di inquinamento o confinati



ANACI

Nei condomini possono essere ad esempio:

- Serbatoi dismessi di gasolio
- Stive dismesse di carbone o combustibili
- Fosse biologiche
- Cisterne di raccolta dell'acqua piovana
- Cisterne di riserva dell'acqua potabile





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Cisterna fognaria



ANACI



ing. NICOLA PASTA - Servizio PSAL dell'ATS della Provincia di Bergamo - e-mail: nicola.pasta@ats-bg.it



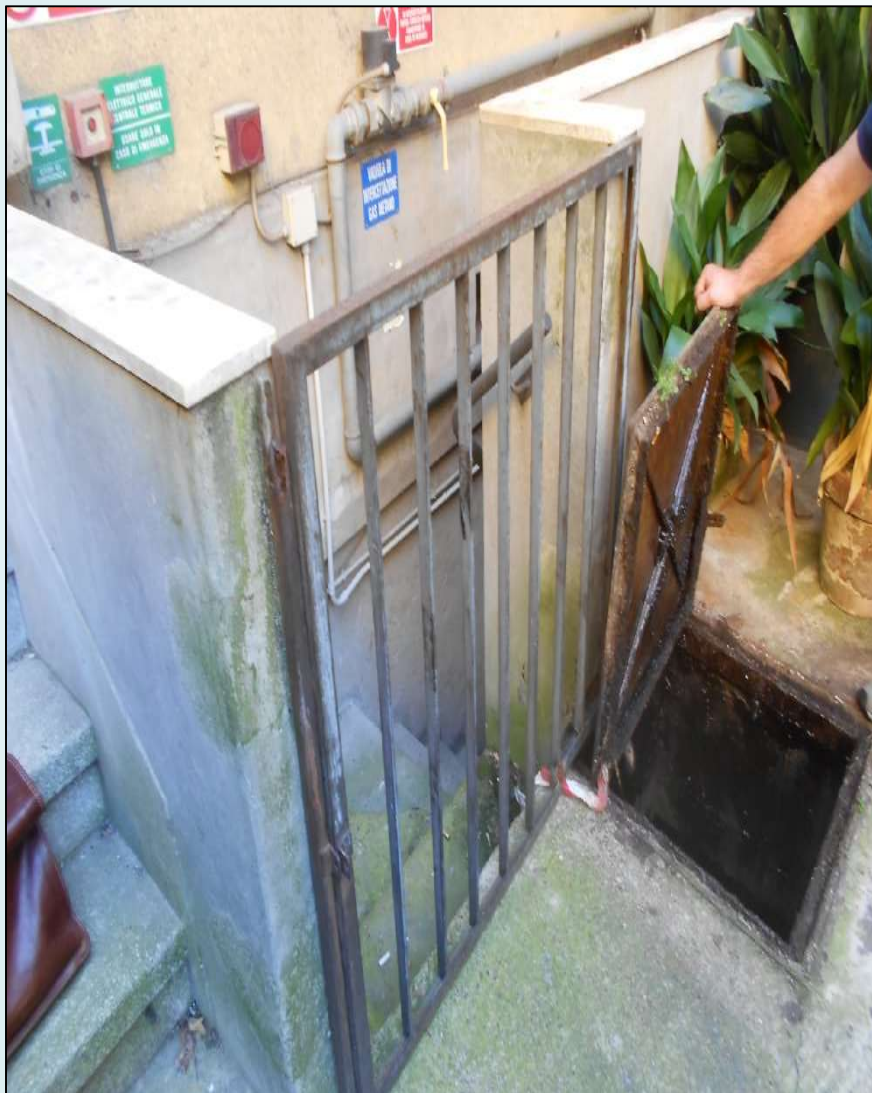
Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Serbatoio in CLS



ANACI



ing. NICOLA PASTA - Servizio PSAL dell'ATS della Provincia di Bergamo - e-mail: nicola.pasta@ats-bg.it



Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Cisterne dismesse di gasolio interrate



ANACI





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Vasche



ANACI





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Cunicolo tecnico



ANACI



Impianti, tubazioni di gas...



Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Fossa ascensore ???



ANACI



**Spesso dipende dalle attività
che devono essere svolte**





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Sottotetto ???



ANACI



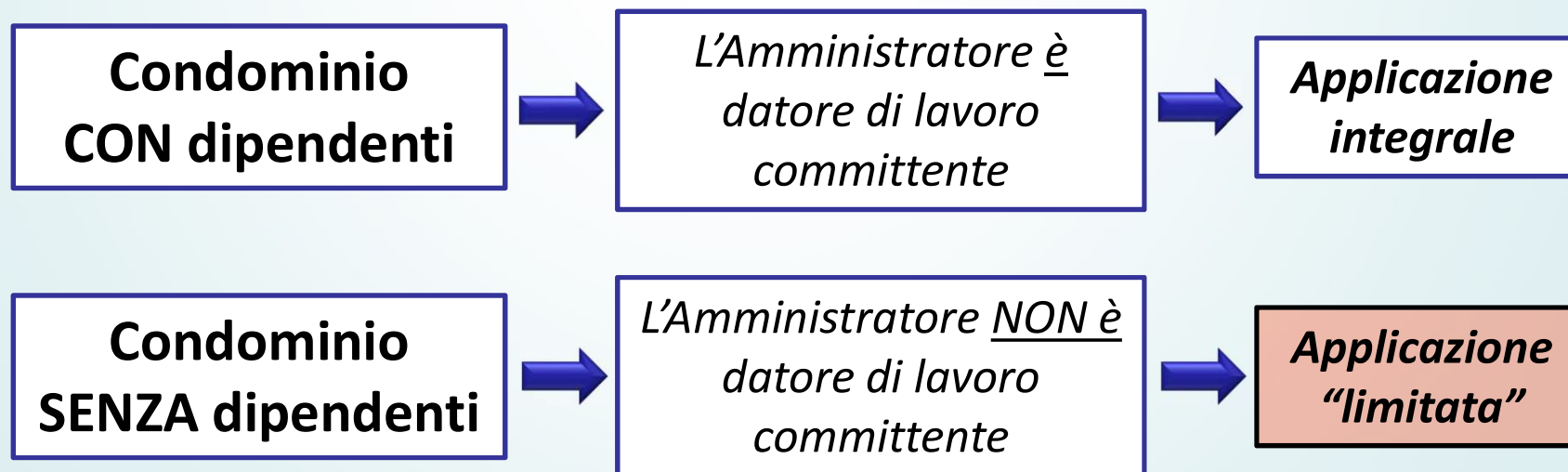
ing. NICOLA PASTA - Servizio PSAL dell'ATS della Provincia di Bergamo - e-mail: nicola.pasta@ats-bg.it



Articolo 1 - Comma 3

Alcune delle disposizioni previste dal D.P.R. 177/2011 si applicano esclusivamente ai datori di lavoro committenti.

Pertanto nel mondo del condominio il Decreto ha due diversi livelli di applicazione:





*Articolo 2 - Qualificazione nel settore degli ambienti
sospetti di inquinamento o confinati*

Articolo 2 - Comma 1

Qualsiasi attività lavorativa in ambienti sospetti di inquinamento o confinati può essere svolta unicamente da imprese o lavoratori autonomi qualificati in ragione del possesso dei requisiti previsti dal regolamento

che assumono quindi valenza obbligatoria sia per il datore di lavoro committente, sia per l'appaltatore, sia per il lavoratore autonomo





PER TUTTE LE IMPRESE

Qualsiasi attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati può essere svolta esclusivamente da imprese che garantiscono l'integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di:

- valutazione dei rischi
- sorveglianza sanitaria
- misure di gestione delle emergenze



Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

D.P.R. 177/2011

Requisiti per la qualificazione



ANACI

Articolo 2 - Comma 1 - Lettera B

PER TUTTI I LAVORATORI AUTONOMI E LE IMPRESE FAMILIARI

Non più facoltà di beneficiare (come previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.) ma obbligo di:

- sorveglianza sanitaria
- formazione specifica

Nota: valutare bene l'opportunità di affidare attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati a lavoratori autonomi





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

D.P.R. 177/2011

Requisiti per la qualificazione



ANACI

Articolo 2 - Comma 1 - Lettera C

Ciascuna impresa deve avere personale esperto *(almeno 30% della forza lavoro con esperienza almeno triennale nei lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento)*

Tale esperienza deve necessariamente essere in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

D.P.R. 177/2011

Requisiti per la qualificazione



ANACI

Articolo 2 - Comma 1 - Lettera D

Effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento



Non sono ancora stati definiti i contenuti che dovevano essere individuati con Decreto entro 90 giorni dall'entrata in vigore del D.P.R. 177/2011



Possesso e relativo addestramento all'uso di:

- *dispositivi di protezione individuale*
- *strumentazione*
- *attrezzature di lavoro*

idonei alla prevenzione dei rischi specifici dell'attività lavorativa per la quale è richiesta la prestazione





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Dispositivi, strumentazione ed attrezzature di lavoro



ANACI



... continua ...



Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

D.P.R. 177/2011

Requisiti per la qualificazione



ANACI

Articolo 2 - Comma 1 - Lettera F

Effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, *relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza*





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

D.P.R. 177/2011

Requisiti per la qualificazione



ANACI

Articolo 2 - Comma 1 - Lettere G e H

Rispetto delle vigenti previsioni, ove applicabili, in materia di DURC ed integrale applicazione della parte economica e normativa prevista dalla contrattazione collettiva di settore





Articolo 2 - Comma 2

In relazione alle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati *non è ammesso il ricorso a subappalti*, se non autorizzati espressamente dal datore di lavoro committente e certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276



**Non previsto nel
condominio SENZA dipendenti**



Comunque sconsigliabile o da
monitorare con attenzione



*Articolo 3 - Procedure di sicurezza nel settore
degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati*

Articolo 3 - Comma 1

Prima dell'accesso nei luoghi nei quali devono svolgersi le attività lavorative tutti i lavoratori impiegati ...*omissis*... devono essere puntualmente e dettagliatamente informati dal datore di lavoro committente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti ...*omissis*... e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività

**Non previsto nel
condominio SENZA dipendenti**



Una informativa risulta
comunque opportuna

- Caratteristiche geometriche
- Utilizzi precedenti
- Presenza di impianti tecnologici e relativa posizione dei dispositivi di intercettazione
- Pericoli di incendio presenti e dislocazione di eventuali dispositivi antincendio
-



Risulta comunque utile *informare anche i condomini e le imprese che potrebbero essere presenti* (imprese di pulizie, ascensoristi, elettricisti, idraulici) sulla tipologia di intervento, sul calendario, sugli orari e su eventuali comportamenti da adottare o meno



Articolo 3 - Comma 2

Il datore di lavoro committente deve individuare un proprio rappresentante, in possesso di adeguate competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, adeguatamente formato, ed a conoscenza dei rischi presenti nei luoghi in cui si svolgono le attività lavorative, *che vigili in funzione di indirizzo e coordinamento delle attività* svolte dai lavoratori impiegati dalla impresa appaltatrice o dai lavoratori autonomi e per limitare il rischio da interferenza di tali lavorazioni con quelle del personale impiegato dal datore di lavoro committente



**Non previsto nel
condominio
SENZA
dipendenti**



Articolo 3 - Comma 3

Durante tutte le fasi delle lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Indicazioni su come procedere: censire



ANACI

Individuare nel condominio e nelle
sue pertinenze tutti gli ambienti
sospetti di inquinamento o confinati



Supporto tecnico





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Indicazioni su come procedere: interdire l'accesso



ANACI

ATTENZIONE!
Attention! Achtung! Atención! Atentie! انتباه!
AMBIENTE SOSPETTO DI INQUINAMENTO O CONFINATO

ACCESSO CONSENTITO AL SOLO PERSONALE AUTORIZZATO
DIVIETO DI INGRESSO SENZA MODULO AUTORIZZATIVO

 Cisterna n°..... Modello Capacità litri
Materiale..... Press. nom. bar
Costruttore..... Anno costr.
Inserire etichetta della sostanza contenuta 

VERIFICHE PRELIMINARI

Gli addetti all' accesso e alla manutenzione devono essere formati informati ed addestrati.
In caso di affidamento lavori le ditte ed i lavoratori autonomi devono essere qualificati ai sensi del DPR177/2011

PRIMA DEI LAVORI EFFETTUARE LE VERIFICHE PREVISTE DALLA PROCEDURA DI LAVORO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ciascun addetto, prima di accedere all'ambiente sospetto di inquinamento o confinato dovrà conoscere la procedura di lavoro e indossare i DPI previsti dalla stessa

LAVORI IN SICUREZZA

TUTTE LE ATTIVITÀ VANNO AUTORIZZATE.

I lavori vanno effettuati secondo la specifica procedura di lavoro e dopo la compilazione del modulo autorizzativo

GESTIONE EMERGENZE

 IN CASO DI EMERGENZA CHIAMARE IL NUMERO.....
ED EFFETTUARE QUANTO PREVISTO DALLA PROCEDURA 

Predisporre apposita cartellonistica
per segnalare la presenza del
rischio e/o garantire che questi
spazi non siano facilmente
accessibili





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Indicazioni su come procedere: considerare le lavorazioni



ANACI

Individuare quali attività devono prevedibilmente essere svolte all'interno
ambienti sospetti di inquinamento o confinati individuati (lavaggio, pulizia,
manutenzione, sostituzione di componenti...)





Regione
Lombardia

ATS Bergamo - Milano - Insubria

Indicazioni su come procedere: selezionare le imprese



ANACI

Selezionare le imprese verificando che siano idonee dal punto di vista tecnico-professionale e QUALIFICATE per operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati



Per effettuare tale verifica può anche essere utile acquisire ed allegare al contratto di appalto una dichiarazione dettagliata e circostanziata del datore di lavoro dell'impresa sul possesso dei requisiti previsti dal DPR 177/2011, comprensiva **della specifica procedura di sicurezza e dell'evidenza della formazione dei lavoratori**



Uno strumento per la qualificazione delle imprese



DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA ESECUTRICE

DICHIARAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA OPERANTE IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI (D.P.R. n. 177 del 14/09/2011)

Con riferimento ai lavori in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività: _____

presso il condominio sito in _____,

il sottoscritto sig. _____,

legale rappresentante della ditta _____,

con sede a _____, ai sensi del D.Lgs. 81/2008

e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

di possedere i requisiti richiesti dal D.P.R. 177/2011 per lo svolgimento delle attività lavorative nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

In particolare:

- sono correttamente applicate le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
- Nel condominio oggetto dei lavori saranno presenti:
Lavoratori con esperienza almeno triennale nei lavori in ambienti con sospetto di inquinamento o confinati (costituenti almeno il 30% della squadra di lavoro):

Nominativo	Funzione (preposto o lavoratore)

Lavoratori con esperienza inferiore a tre anni nei lavori in ambienti con sospetto di inquinamento o confinati:

Nominativo

pag. 1/3

- sono state effettuate le attività di informazione e formazione di tutto il personale, nonché di aggiornamento, specificamente mirate alla conoscenza dei fattori di rischio propri delle attività svolte in ambienti sospetti di inquinamento, con relativa prova di verifica di apprendimento (si vedano attestati di formazione allegati);
- sono state effettuate le attività di addestramento di tutto il personale relativamente all'applicazione delle opportune procedure di sicurezza;
- i lavoratori sono in possesso e sono stati addestrati all'uso corretto di DPI, strumentazione e attrezzature di lavoro idonee alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento. In particolare, durante le lavorazioni saranno utilizzati (contrassegnare le voci pertinenti):

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Autorespiratori | <input type="checkbox"/> Maschere con filtri |
| <input type="checkbox"/> Rilevatori di esplosività | <input type="checkbox"/> Rilevatori di ossigeno |
| <input type="checkbox"/> Rilevatori multi gas | <input type="checkbox"/> Attrezzature per la ventilazione |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi per l'illuminazione | <input type="checkbox"/> Dispositivi per la comunicazione |
| <input type="checkbox"/> Attrezzature per il recupero dell'operatore in caso di emergenza | |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi per impedire il ripristino accidentale dell'energia elettrica | |

- si rispettano le vigenti previsioni in materia di Documento unico di regolarità contributiva (si veda DURC allegato);
- si applica integralmente la parte economica e normativa del CCNL relativo al settore _____, compreso il versamento della contribuzione all'eventuale ente bilaterale di riferimento, ove la prestazione sia di tipo retributivo (quando previsto);
- durante tutte le fasi delle lavorazioni sarà adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare e/o ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco (si veda procedura allegata);
- non saranno effettuati subappalti se non preventivamente autorizzati espressamente dall'Amministratore di Condominio¹ a fronte di specifica verifica del possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti richiesti dal D.P.R. 177/2011 per lo svolgimento delle attività lavorative nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, effettuata almeno attraverso l'acquisizione di una dichiarazione analoga alla presente.

¹ Il subappalto è sconsigliato, l'Amministratore di Condominio lo accetterà solo a fronte di adeguate motivazioni tecnico-organizzative

pag. 2/3

Solo nel caso di condominio con dipendenti (Amministratore di Condominio datore di lavoro committente) si ricorda che:

- prima dell'accesso in cantiere i lavoratori dovranno essere dettagliatamente informati dal datore di lavoro committente sulle caratteristiche dei luoghi, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- non possono essere effettuati subappalti se non preventivamente autorizzati espressamente dal datore di lavoro committente e certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del D.Lgs. 276/2003;
- si resta in attesa di comunicazione del nominativo del rappresentante dal datore di lavoro committente per i lavori presso il cantiere in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 177/2011.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

li, ____/____/____

Firma datore di lavoro

pag. 3/3

**GRAZIE A TUTTI
PER LA CORTESE ATTENZIONE**



ing. NICOLA PASTA

Servizio PSAL dell'ATS della Provincia di Bergamo, Ufficio di Bergamo, Via Borgo Palazzo n°130

Tel. 035.22.70.521 - e-mail: nicolapasta@alice.it - e-mail: nicola.pasta@ats-bg.it